

La Dia sequestra videopoker tra Siracusa, Catania e Ragusa. Sigilli a una società

Sequestrata dalla Dia di Catania una società operante nella distribuzione e nel noleggio di apparecchi elettronici da gioco, in particolare videopoker, riconducibile a Gaetano Liuzzo Scorpo già con una condanna per mafia alle spalle. Sequestrati 40 videopoker allocati in vari esercizi commerciali di diverse città della provincia di Siracusa, Catania e Ragusa. Il patrimonio sequestrato ammonta a circa 500 mila euro.

Dopo articolate indagini condotte dalla direzione antimafia, è scattata l'operazione di sequestro. Secondo gli inquirenti, sarebbero emersi gli illeciti interessi dell'organizzazione mafiosa denominata "clan Trigila", operante nel siracusano ed espressione del più vasto cartello criminale "Aparo-Nardo-Trigila", nella gestione e nella distribuzione dei videopoker. A Liuzzo Scorpo erano state confiscate due società di noleggio dei videopoker nel novembre 2012. Secondo le accuse, Liuzzo Scorpo, avvalendosi della forza di intimidazione, avrebbe imposto agli imprenditori cui noleggiava gli apparecchi il ritiro dei videopoker, per sostituirli con quelli forniti dalla Azienda Italia di Spina Alfio e C. Sas con sede in Piedimonte Etneo (Ct), società ritenuta a lui riconducibile.

Augusta. Il porto inserito

come nuovo scalo delle linee merci Tirrenia? Balletto in Regione: prima si, poi no, adesso ancora si

Le linee per il trasporto merci della Tirrenia potrebbero toccare anche il porto di Augusta e non solo quello di Catania. Una possibilità in più di sviluppo per lo scalo megarese, bistrattato dalla Regione. Lo scorso 7 agosto infatti, era stato escluso dalla convenzione firmata con Tirrenia nonostante nel piano di rimodulazione studiato a febbraio fosse stato inserito.

Un cambio di rotta inatteso e contro il quale è intervenuto il deputato regionale siracusano Enzo Vinciullo. In un acceso incontro con l'assessore regionale dei Trasporti, Domenico Torrisi, quest'ultimo "ha assicurato che verrà nuovamente espresso l'assenso al Ministero dei Trasporti con la convenzione e la clausola di salvaguardia inclusa per il porto di Augusta", spiega Vinciullo. "Il porto di Augusta non sarà penalizzato dalle decisioni della Regione e potrà continuare ad avere un ruolo di primaria importanza per l'economia della Sicilia", aggiunge confidando nel fatto che l'assessore manterrà la parola data.

Le linee merci che dovrebbero interessare Augusta sono quelle con Ravenna, Venezia, Monfalcone e Brindisi.

Siracusa. Furti dalle auto in

sosta nelle zone balneari, nuovo arresto

Rimane alta l'attenzione delle forze dell'ordine contro la nuova ondata di furti dalle auto posteggiate nelle zone balneari. Agenti delle Volanti di Siracusa hanno arrestato per tentato furto aggravato il 58enne Giovanni Bifumo Giovanni. I poliziotti, impegnati in un pedinamento in zona Isola, hanno notato l'uomo che si aggirava con fare sospetto attorno alle vetture in sosta. Subito dopo avrebbe tentato di forzare la portiera di una Fiat Grande Punto. A quel punto sono intervenuti, impedendo all'uomo di portare a compimento il furto. Sottoposto a perquisizione domiciliare, Bifumo è stato trovato in possesso di diversi attrezzi atto allo scasso, alcuni custoditi dentro la sua auto.

E' stato posto ai domiciliari, a disposizione della Procura della Repubblica.

Augusta. Gazebo in legno costruito sulla spiaggia, sequestrato

Sequestrato un gazebo in legno sulla spiaggia di Agnone Sabbione, Augusta. La struttura, di circa 30 metri quadrati, era presumibilmente utilizzata dai residenti del vicino Villaggio Settebello. Era stata realizzata sull'arenile in maniera abusiva. Sono intervenuti i militari della Guardia Costiera che non hanno però potuto stabilire l'autore dell'abuso. La struttura viene definita precaria, costruita

in modo artigianale, dall'evidente e concreto rischio di cedimento. Sono comunque in corso le indagini per risalire agli autori del reato demaniale.

Noto. Giovani infioratori e tanti bambini per "Arte in sali...ta": un tappeto di sale colorato per via Rocco Pirri

Quarta edizione dell'appuntamento estivo con la manifestazione "Arte in sali...ta- Ho a cuore l'Opam" organizzata dall'Associazione Maestri Infioratori di Noto. Dal 16 al 18 agosto, in via Rocco Pirri, a Noto, i giovani infioratori e tanti bambini decoreranno – anche con il sale- la strada del centro barocco. Il laboratorio aperto ai più piccoli raccoglierà anche offerte per sostenere i progetti di alfabetizzazione della Onlus Opera di Promozione di Alfabetizzazione nel Mondo. Un messaggio sociale sarà veicolato anche dai disegni su strada con la scelta di un soggetto particolare: Pinocchio, che con la scuola non andava molto d'accordo, e i personaggi della favola.

Il 16 agosto inizia la preparazione dei disegni, a partire dalle 18. Il 17, sempre dalle 18, via alla realizzazione di un lungo tappeto di minuziosi cristalli di sale colorato e, infine, il 18 alle 20.30 inaugurazione e taglio del nastro.

Siracusa. I bus elettrici prendono piede e sullo sfondo parte il dibattito sul futuro del trasporto urbano in città

Dopo qualche ritardo e delle corse saltate al debutto, sta pian piano regolarizzandosi il servizio dei bus elettrici di Siracusa d'Amare. Lunedì, primo giorno in strada delle sei navette rimesse a nuovo dal Comune, erano stati segnalati alcuni intoppi. Ma già a metà della sua prima settimana, il servizio di mobilità inizia ad attirarsi le simpatie di siracusani e turisti. Se i primi apprezzano, in particolare, la possibilità di lasciare l'auto in sosta per poi raggiungere con una certa facilità Ortigia, i secondi trovano la comodità di spostamenti veloci tra le meraviglie del centro storico e altre perle poco fuori dal centro storico.

Non è un servizio di trasporto urbano completo, quello compete all'Ast. Il Comune ha comunque prodotto il suo sforzo massimo attuale ed ha rimediato a "carenze" storiche, specie nel salotto buono. Ci sono ancora intoppi e cose da mettere a posto. Non lo nasconde neanche il sindaco Garozzo che parla di due settimane almeno per vedere il servizio a regime e sistemare i piccoli problemi che si presentano in questi giorni di sperimentazione.

In questo senso, non mancano le proposte per migliorarne la resa. Ad esempio, dal quartiere Ortigia chiedono di far passare la linea blu (Ortigia) per via Maestranza, evitando così che il bus, nella sua ridiscesa, ripercorra corso Matteotti. Per la sicurezza dei pedoni che non sono abituati a mezzi in movimento in quel senso di marcia, ma anche per avvicinare i bus alla Giudecca spiegano dalla circoscrizione.

Resta adesso da capire chi prenderà in mano l'intero servizio di trasporto urbano a Siracusa. L'Ast – peraltro infastidita

dalle navette – non ha nascosto nei mesi scorsi la volontà di abbandonare anche uno degli ultimi capoluoghi di provincia attualmente serviti. La causa? Un servizio costantemente in perdita. Se l'addio appare scontato, resta da capire il quando. Per allora, Siracusa dovrà farsi trovare pronta con un progetto magari di municipalizzata, di cui tanto si è parlato nei decenni scorsi senza produrre progetti e atti concreti.

Siracusa. Acqua marrone nel porto Grande? "Non ci dicano ancora che sono alghe"

“Anche questa settimana, come accade da anni, le acque del porto grande di Siracusa si sono colorate di marrone, rendendo irriconoscibile uno dei più bei porti naturali d’ Italia”. La denuncia parte dal Movimento Ecologista Fare Ambiente, con il coordinatore provinciale Gaetano Trapani che lamenta il silenzio assoluto delle altre associazioni ambientaliste. “In passato ci sono state le segnalazioni di singoli cittadini ma non si sa ancora, scientificamente, cosa succeda nel porto grande”.

In realtà si è spesso parlato di aumento della temperatura dell’acqua che creerebbe un fenomeno algale particolare come causa dell’insolita colorazione. “A mio avviso non è così. Perché già da qualche anno il naturale processo biologico che manteneva la florida colonia di posidonia, presente nei fondali del porto, si è definitivamente interrotto proprio per la cattiva qualità dell’acqua, cancellando la presenza nei fondali dell’ alga filiforme. Serve un monitoraggio serio dello stato di salute delle acque del porto grande e di quelle naturali che lì convergono. Quanto bisognerà attendere?”, si

domandano da Fare Ambiente.

(foto: archivio)

Agnone Bagni. Rapina al supermercato con inseguimento: in due finiscono in manette

Due catanesi sono stati arrestati ad Agnone Bagni. Un terzo è ancora ricercato. Sono accusati di rapina aggravata, detenzione di stupefacente ai fini di spaccio e porto di oggetti atti ad offendere. Il mini commando aveva appena portato a termine una rapina all'interno di un supermercato di Agnone – arraffando circa 1.500 euro – quando si è imbattuto in una pattuglia dei carabinieri. Ne è nato un inseguimento a piedi che si è concluso con l'arresto di uno dei tre, un 19enne. Le immediate indagini hanno poi permesso di risalire anche ad un secondo complice. Proseguono le ricerche del terzo.

Nel corso della perquisizione eseguita sull'auto utilizzata dai rapinatori, sono stati rinvenuti e sequestrati un coltello a serramanico e un manganello, insieme a 6 grammi di marijuana.

La rapina è avvenuta nella serata di ieri, in orario quasi di chiusura per il supermercato. La refurtiva è stata interamente recuperata e restituita. Uno dei rapinatori è trattenuto nella camere di sicurezza della stazione carabinieri di Lentini, in attesa del rito direttissimo di convalida mentre l'altro, minorenne, è stato associato al centro di prima accoglienza minorile di Catania.

(foto: generico)

Siracusa. Pronti 58 mila inviti al pagamento Tari, aggiudicato il servizio postale: costo 70 mila euro

La Tari, la tassa sui rifiuti, ritorna d'attualità a Siracusa. Ieri l'ok del Consiglio Comunale al piano economico e finanziario ma soprattutto l'apertura del sindaco Giancarlo Garozzo verso quelle richieste di maggiore dilazione nelle quattro rate previste. Ai siracusani arriverà comunque nelle prossime settimane l'avviso di pagamento. In burocratese viene definito "invito". Bene, di inviti in partenza ce ne sarebbero 58 mila. A recapitarli a domicilio sarà una ditta palermitana, la SmMart Post srl. Si è aggiudicata la gara a trattativa privata per la fornitura del servizio postale relativo alla Tari 2014. Costo per le casse comunali, 70 mila euro con un ribasso del 46,11% rispetto alla spesa autorizzata che era pari a 130 mila euro. Risparmi che potranno essere reinvestiti.

Delle due ditte siracusane invitate a partecipare alla gara, ha risposto solo una in rete temporanea d'impresa con una seconda ditta di Palermo. La loro offerta presentava però un ribasso del 33,01%, non giudicato altrettanto vantaggioso per le casse comunali.

Pachino. "Mi hai rotto, ora ti sparo alla testa" e scende armato in cortile

Una banale lite tra vicini ha rischiato di trasformarsi in tragedia. E' successo a Pachino, ieri pomeriggio. Per problemi di parcheggio, un 67enne ha minacciato la sua vicina. "Ti sparo alla testa" avrebbe urlato alla donna rea di averlo disturbato. Così è sceso in strada a torso nudo e con una pistola alla cintura dei pantaloni. Ma lì vicino un'altra donna avrebbe assistito alla scena e, preoccupata per la presenza nelle vicinanze di alcuni bambini, ha subito chiamato il 112.

In pochi istanti, una gazzella dei Carabinieri è arrivata sul posto ed ha arrestato l'uomo. E' accusato di aver illegittimamente portato in un luogo pubblico una pistola e di aver illegalmente detenuto 7 colpi calibro 7,65.

Oltre alla pistola e ai 7 colpi inseriti nel caricatore della stessa, i militari hanno sequestrato all'uomo, in via cautelativa, anche 2 doppiette e 5 colpi di fucile detenuti legalmente. Il 67enne è stato posto ai domiciliari.

(foto: uno scorcio di Pachino)